

Home > IACOPONE DA TODI > EDIZIONE > Guarda ke non cagge, amico

Guarda ke non cagge, amico

- Carte Ms. Angelica 2216: 14^v-14^v
- Manoscritti: Roma, Biblioteca Angelica, Ms. angelica 2216; Madrid, Biblioteca Nacional de España, Ms. 10077, f. 212ra-b; Pisa, Archivio Storico Diocesano, Capitolo del Duomo C43 (42), f. 17v
- Edizioni: *Poeti del Duecento*, a cura di Gianfranco Contini, Milano-Napoli, Ricciardi, 1960, voll.2 (n.3); Jacopone da Todi, *Laude*, a cura di Franco Mancini, Gius. Laterza e figli, 1974
- letto 323 volte

Tradizione manoscritta

- letto 211 volte

Ms. Angelica 2216

- letto 228 volte

Riproduzione fotografica

- letto 188 volte

Edizione diplomatica

Gurda ke no(n) cagge.amico.gua(r)da.

Orte gua(r)da dal nemico.
ke se mustra essere amico.no(n)gle crede(re) alnemico gua(r)da.

Gua(r)
daluiso dalueduto.kel coraio ne fe(r)uto.cu(n) gra(n) briga ne gua(r)u
to.gua(r)da.

Nono di(r) laua(ne)tate.ke tragga adsuauitate.piu ke
uesco appicciarate.gua(r)da.

Gua(r)date dacibo (et)poni.pilglia q(ue)l che
te opii.chel sop(er)kio adlalma efocu. gua(r)da.

Pune allo gusto
u(n) freno.kel sop(er)kio gle ueneno.ad luxu(r)ia e sentino. gua(r)da.

Gua(r)date dalledorato.loquale sciorde(n)ato.kel signo(re) lotauetato.
gua(r)da.

Gua(r)date daltoccam(en)to.loquale addio espiaceme(n)to.al
tuo co(r)po estrugem(en)to.gua(r)da.

Gua(r)date dogle parie(n)te.ke no(n)
te pilgleno lame(n)te.ke te farno sta(re) dole(n)te.gua(r)da.

Gua(r)date
dalle deuote.calla me(n)te mlto note.(et)poi nai lamala uoce.g(uar)
da.

Gua(r)date dai multi amice.ke freque(n)tano co formice.e(n)dio
te secca(n) la radice.guarda.

Guardaite dai magli pi(n)siere.kella
me(n)te fom fe(r)ire.latualma en malsanire.gua(r)da.

- letto 210 volte

Edizione diplomatico-interpretativa

I

Gurda ke no(n) cagge. amico. gua(r)da.

Guarda ke non cagge, amico,
guarda!

II

Orte gua(r)da dal nemico.
ke se mustra essere amico. no(n)gle crede(re) alnemico gua(r)da.

Or te guarda dal nemico,
ke sé mustra essere amico;
non gle credere al nemico,
guarda!

III

Gua(r)

daluiso dalueduto. kel coraio ne fe(r)uto. cu(n) gra(n) briga ne gua(r)u
to. gua(r)da.

Guarda ?l viso dal veduto,
ke ?l coraio n?è feruto,
cun gran briga n?è guaruto,
guarda!

IV

Nono di(r) laua(ne)tate. ke trappa adsuauitate. piu ke
uesco appicciarate. gua(r)da.

Non odir la vanetate,
ke trappa ad suavitate;
più ke vesco appicciarate,
guarda!

V

Gua(r)date dacibo (et)poni. pilgla q(ue)l che
te opii. chel sop(er)kio adlalma efocu. gua(r)da.

Guardate da cibo et poni,
pigla quel che te opii
che ?l soperkio ad l'alma è focu,
guarda!

VI

Pune allo gusto
u(n) freno.kel sop(er)kio gle ueneno.ad luxu(r)ia e sentino. gua(r)da.

Pune allo gusto un freno
ke 'l soperkio gl'è veneno.
Ad luxuria è sentino,
guarda!

VII

Gua(r)date dalledorato. loquale sciorde(n)ato. kel signo(re) lotauetato.
gua(r)da.

Guardate dall'odorato,
lo qual è sciordenato,
ke ?l Signore lo t?à vetato,
guarda!

VIII

Gua(r)date daltoccam(en)to. loquale addio espiaceme(n)to. al
tuo co(r)po estrugem(en)to. gua(r)da.

Guarda te dal toccamento,
lo quale ad Dio è spiacimento,
al tuo corpo è strugimento,
guarda!

IX

Gua(r)date dalgle parie(n)te. ke no(n)
te pilgleno lame(n)te. ke te farno sta(re) dole(n)te. gua(r)da.

Guardate dalgle pariente
ke non te pilgleno la mente,
ke te farno stare dolente,
guarda!

X

Gua(r)date
dalle deuote. calla me(n)te mlto note. (et)poi nai lamala uoce. g(uar)
da.

Guarda te dalle devote
c?alla mente molto note
et poi n?ài la mala voce,
guarda!

XI

Gua(r)date dai multi amice. ke freque(n)tano co formice. e(n)dio
te secca(n) la radice. guarda.

Guarda te dai multi amice,
ke frequentano co? formice
e ?n Dio te seccano la radice,
guarda!

XII

Guardaite dai magli pi(n)siere.kella
me(n)te fom fe(r)ire.latualma en malsanire.gua(r)da.

Guardaite dai magli pinsiere,
ke lla mente fom ferire,
la tua alma enmalsanire,
guarda!

NOTE:

Nell'edizione Mancini non è presente la strofa X

- letto 225 volte